

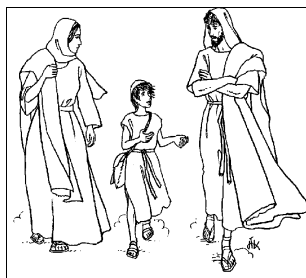
Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



FESTA DELLA FAMIGLIA

28/01/ 2018 n. 12

AMARE E' L'ARTE DA IMPARARE

(Isia 45,14-17; Salmo 83; Ebrei 2,11-17; Luca 2,41-52)

E' la festa della famiglia.

Vogliamo guardare alla famiglia di Nazareth per poi guardare alle nostre famiglie con gratitudine, con speranza, con gioia.

Oggi la famiglia vive una profonda contraddizione: *da una parte* c'è un'accresciuta esigenza di autentiche relazioni familiari; la famiglia viene vista come quella realtà capace di risanare situazioni di sofferenza esistenziale, di solitudini, di abbandono; *dall'altra* cresce sempre più la fragilità dei legami familiari, soprattutto sotto il profilo dell'unità, della fedeltà coniugale, della comprensione tra le generazioni. Oggi basta poco per mandare in crisi la famiglia.

L'idea stessa di famiglia è in crisi. Eppure c'è una nostalgia profonda di relazioni famigliari vere; nostalgia dell'amore totale, del per sempre, della solidità su cui appoggiare il cuore.

La Parola di Dio.

La Parola di Dio ci dice che la famiglia non è solo un luogo come tanti altri della nostra esistenza, ma un luogo in cui scorgere e vivere tutta l'esistenza umana, perché è il luogo dove è possibile sperimentare l'amore vero, gratuito.

La famiglia è una piccola realtà che è in grado di anticipare il mondo nuovo e quindi diventa anche un giudizio sul mondo vecchio.

Quello che la Parola di Dio ci ripete è che l'amore fra l'uomo e la donna, genitori e figli, è parabola (*racconto*) dell'amore di Dio verso l'uomo. **La famiglia** è la prima scuola di vita offerta a tutti, luogo dove sentirsi amati e imparare ad amare. Tutto questo non è facile perché tante volte nelle nostre famiglie si vivono momenti di incomprensione, di fatica a dialogare; tante volte ci si sente distanti pur vivendo vicini, pur abitando la stessa casa. L'amore in famiglia va coltivato, va alimentato. Amare è un'arte da imparare continuamente.

La gente ritiene che amare sia semplice. L'amore è un'arte così come la vita è un'arte. L'arte di amare va imparata come l'arte di vivere. (E. Fromm)

Diamo uno sguardo al brano di Vangelo di oggi, vediamo che cosa ci dice.

Narra lo smarrimento e il ritrovamento di Gesù nel tempio.

1) Maria disse: "Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo"

Maria, quando trova Gesù nel tempio, gli dice: *"Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo"*. Quando dice *"tuo padre"* pensa a Giuseppe.

Gesù risponde: *perché mi cercavate? non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?*. Gesù dice *"le cose del Padre mio"* e pensa a Dio, non a Giuseppe.

Maria e Giuseppe pensano di aver ritrovato finalmente il figlio e lui dichiara di essere figlio di un Altro. Maria e Giuseppe non capiscono, sentono solo che i due *"padri"*, *"tuo padre"*, *"mio padre"* si scontrano dolorosamente nel loro cuore. Con la risposta di Gesù cresce l'angoscia di Maria e Giuseppe..

Maria e Giuseppe si sentono quasi emarginati; contestati, sentono, come tutti i genitori, che alla fine i figli non sono loro, perché i figli non appartengono ai genitori, i figli appartengono a Dio, al mondo, alla loro missione, ai loro amori, alla loro vocazione, perfino ai loro limiti.

2) Gesù scese con loro, venne a Nazareth e stava loro sottomesso.

Maria e Giuseppe non comprendono le parole di Gesù, eppure Gesù scende con loro a Nazareth e sta loro sottomesso. Gesù si sottomette a coloro che non lo capiscono. Gesù rivendica un'autonomia: *devo occuparmi delle cose del Padre mio*, eppure resta con loro. Insieme tornano a Nazareth

L'incomprensione, le difficoltà non fermano tutto, non sono la fine, anzi ci devono rimettere sempre in cammino insieme, ognuno con la propria vocazione, rispettando la libertà dell'altro, non pretendendo di trasformare l'altro come vogliamo noi, ma aiutandolo ad essere se stesso.

L'importante in famiglia è che non venga mai meno il dialogo e l'accoglienza.

3) Gesù cresceva in età, sapienza, e grazia.

A Nazareth, Gesù cresce. Nella casa, Dio ci parla, ci fa crescere.

Ci insegna l'arte di vivere, che sta nel dare e ricevere amore. Si può crescere in età, in sapienza, in amore, anche se tante volte non si capisce o non ci si sente capiti perché ognuno di noi è molto di più dei suoi problemi.

La grandezza vera di una persona dipende da chi e da che cosa la abita.

In **Gesù** abitano le cose del Padre. Nel cuore di **Giuseppe** abitano Maria e il figlio Gesù e abitano amore e dolore per loro. In **Maria** abita la Parola conservata nel cuore. La grandezza della nostra vita dipende di chi e da che cosa siamo abitati. Se in noi abita Dio, la sua Parola, la sua chiamata, l'amore ai fratelli, la nostra vita è grande

4) Maria, sua madre, custodiva queste cose meditandole nel suo cuore.

Maria conservava nel suo cuore la Parola di Dio e i fatti della vita.

Li meditava nel suo cuore. Maria ora non comprende, ma non dispera: conserva nel suo cuore le parole che Gesù le ha detto. Maria sa attendere che il seme gettato porti frutto. Allora dobbiamo camminare, meditare, conservare nel cuore, come Maria, gesti, dolori, parole e domande che la vita, l'esperienza ci fa incontrare, affidandoci a Dio che è Padre e trovando il tempo di stare insieme nelle nostre famiglie e coltivare la tenerezza.

È necessario prendere del tempo per guardarci in faccia e parlarci come al principio. Prendere del tempo perché ritorni la tenerezza.. (Charles Singer)

È necessario trovare il **tempo** per coltivare, custodire relazioni belle in famiglia; il tempo per ricevere e donare sentimenti, vita, sogni; il tempo per stare insieme nella famiglia e per occuparsi insieme di Dio e degli altri.

Per costruire l'amore occorrono due sentimenti inusuali, ma importantissimi: la pazienza e la fedeltà. La pazienza per il suo ruolo somiglia ad un mattone, la fedeltà ad una radice. Con i mattoni si costruisce, grazie alle radici si cresce. (Susanna Tamaro)

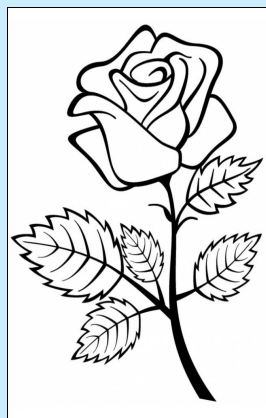
L'amore è come una tastiera con solo sette note, ma gli artisti ne sanno trarre centomila melodie (don Luigi Serenthà)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- * **Il martedì ore 16.45 in oratorio:**
C'è l'incontro di catechesi per le elementari
a partire dalla II elementare
- * **Il mercoledì ore 16.45 in oratorio**
C'è l'incontro dei preadolescenti, i ragazzi/e delle medie.
Sono momenti importanti per la formazione dei nostri ragazzi.
- * **Il giovedì alle ore 18.00 in oratorio**
c'è sempre l'incontro degli adolescenti e dei giovani-
- * **Martedì 30 gennaio ore 21.00 in oratorio**
Incontro della commissione Affari Economici della parrocchia
- * **Giovedì 1 febbraio ore 21.00 in oratorio**
Incontro della Comunità educante.
Ecco l'ordine del giorno:
 - * *Riprendere la riflessione fatta l'ultima volta*
 - * *Fare una verifica delle iniziative fatte*
 - * *Programmare il carnevale e la quaresima*
- * **Il Sabato 21.00 in oratorio**
Continua il **corso di preparazione al matrimonio**
- * **Il giovedì e il venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.00**
in oratorio si fanno i compiti insieme. Tutti possono partecipare.
Occorre iscriversi. La partecipazione è gratuita

Una preghiera da recitare in famiglia

*Signore, ti rendiamo grazie
per la nostra famiglia.
Tu sei presente nella nostra casa,
Tu ci accompagni con la tua mano amica,
Tu ci insegni l'arte di amare
Facci capaci di un amore forte e tenero,
nuovo ogni giorno,
sempre pronto al perdono.
Fa' che la nostra sia una famiglia aperta
al Tuo sogno su di noi,
al Tuo Vangelo,
ai bisogni delle altre famiglie,
alla comunità parrocchiale.
al mondo intero
Maria, Tua madre, ci custodisca.
Amen.*



IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 29 gennaio (verde)**
Siracide 24,30-34; Salmo 102; Marco 5,24b-34.
* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Agnese e Pasquale)
- * **Martedì 30 gennaio (verde)**
Siracide 36,1-19; Salmo 32; Marco 6,1-6a
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Bonfanti Matteo, Ernesta, Caterina)
- * **Mercoledì 31 gennaio: S. Giovanni Bosco (bianco)**
Siracide 40,1-8a; Salmo 8; Marco 6,30-34
*ore 20.30 Messa in Chiesa parrocchiale
(def. Fam. Piloni, Crippa)
- * **Giovedì 1 Febbraio: B. Card. Andrea Ferrari (bianco)**
Siracide 26,1-16; Salmo 127; Marco 6,33-44.
* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Fam. Mattavelli, Bellani)
- * **Venerdì 2 febbraio Presentazione del Signore (bianco)**
Malachia 3,1-4a; Salmo 23; Romani 15,8-12; Luca 2,22-40
*ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
(def. Francesco, Enrica)
- * **Sabato 3 febbraio (verde)**
* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.20 recita del S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
(def. Colombo Enrica, *famiglia Sala*)
- * **Domenica 4 febbraio: Penultima dopo l'Epifania (verde)**
Osea 6.1-6; Salmo 50; Galati 2,19-3,7; Luca 7,36-50
Orario S. Messe; *ore 8.00 (def. Panzeri Caterina, Luigi e Luca)
*ore 10.30 Messa della comunità parrocchiale
*ore 18.00 Messa vespertina (Defunti classe 1933)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia